



Il festival internazionale di cinematografia wildlife torna nel Gran Paradiso

CINEMA 08 Luglio 2026



edizione 2026 del "Gran Paradiso Film Festival" sarà dedicata al tema "Dominio e coesistenza" in natura e nella società, proponendo una selezione di opere che celebrano l'importanza della biodiversità.

CONDIVIDI

È fissato per il 27 luglio l'appuntamento con le migliori opere cinematografiche dedicate alla natura e all'ambiente. Quel giorno prenderà infatti il via la 29esima edizione del *Gran Paradiso Film Festival*, la rassegna internazionale dedicata al cinema naturalistico. Fino al prossimo 9 agosto, il

festival diffuso tra le valli e i centri urbani della Valle d'Aosta offrirà ai partecipanti una programmazione ricca di proiezioni e dibattiti internazionali.

La manifestazione a cura della Fondation Grand Paradis trasformerà il territorio alpino in un palcoscenico per riflettere sul legame tra uomo e ambiente naturale. Attraverso un centinaio di eventi organizzati in nove diverse località, la rassegna si conferma anche quest'anno come una delle iniziative di riferimento per il [genere wildlife](#). Tra gli invitati, figurano nomi di fotografi, autori e registi pluripremiati, come **Vincent Munier** (vincitore del César 2026) e **Pippa Ehrlich**, regista premio Oscar, che presenta in Valle d'Aosta la sua ultima pellicola, intitolata *Pangolin: Kulu's Journey*.

AL VIA LA 29ESIMA EDIZIONE DEL "GRAN PARADISO FILM FESTIVAL"

Il *Gran Paradiso Film Festival 2026* ruoterà attorno a un tema, *Dominio e coesistenza*, che servirà a esplorare le dinamiche di conflitto e vicinanza nel mondo naturale e nei rapporti tra esseri umani. Come in occasione delle precedenti edizioni, le opere in concorso sono state selezionate per il loro sguardo unico sulla vita selvaggia e per il forte richiamo alla necessità di tutelare gli ecosistemi più fragili del nostro pianeta.

La rassegna valdostana espanderà poi il proprio focus anche oltre il cinema, puntando a unire arte, scienza e partecipazione collettiva durante le 18 giornate di programmazione. In tale ambito, spicca la sezione *De Rerum Natura*, caratterizzata da incontri aperti al pubblico con figure di rilievo del panorama culturale italiano, da [Fabiola Gianotti](#) a **Carlo Cottarelli**. Ampio spazio sarà poi dedicato alle arti visive, con tre eventi espositivi visitabili per tutta l'estate tra **Cogne** e **Rhêmes-Saint-Georges**.

LA RASSEGNA SU CINEMA E NATURA NEL CUORE DELLA VALLE D'AOSTA

A conferma dell'importanza del coinvolgimento diretto della comunità, anche questa edizione del festival cinematografico assegna un ruolo cruciale alla Giuria del Pubblico, chiamata a eleggere il vincitore del prestigioso Stambecco d'Oro. Molti documentari parteciperanno inoltre nella speciale sezione *GFFF Online*, ideata per promuovere la visibilità delle opere anche oltre le date e i confini geografici del festival.

L'apertura della rassegna sarà invece dedicata alle nuove generazioni, protagoniste del progetto *Cordata 4061*: che riunisce i cortometraggi sulle esperienze in alta quota, diretti da 15 giovani alpinisti della Valle d'Aosta. Oltre a celebrare la bellezza della natura in una cornice mozzafiato come quella del [Parco del Gran Paradiso](#), le iniziative del *Gran Paradiso Film Festival* puntano a promuovere quei linguaggi creativi capaci di stimolare nel pubblico una consapevolezza critica su temi di grande attualità come la salvaguardia della [biodiversità](#) e degli ecosistemi.

[Immagine in apertura: still dal film *Pangolin: Kulu's Journey* di Pippa Ehrlich]

TI POTREBBE INTERESSARE